

LA STORIA

Fabbriche aperte sono sei quelle in provincia



Quattro anni e una pandemia dopo torna Fabbriche aperte, l'iniziativa che permette di visitare i luoghi della produzione industriale del territorio, aperti per l'occasione. L'appuntamento è fra tre weekend, il 27 e il 28 ottobre, ma già da domani sul sito della Regione Piemonte sarà possibile prenotarsi nelle sei imprese alessandrine. **PIERO BOTTINO - P.41**

Sono meno rispetto alle precedenti edizioni ma chi ha rinunciato potrà rifarsi

Ci si deve prenotare sul sito della Regione per le visite: i posti sono contingentati



LEVENTO TORNA, PRIMO ANNO NEL 2017 SOSPESO NEL 20/21, NEL WEEKEND DEL 27 E 28 OTTOBRE

“Fabbriche aperte” dopo la pandemia 6 imprese in provincia si presentano

A Sanden Vendo, Mazzetti, Franzosi Cave, **Solvay**, si aggiungono le new entry Ice e Fiodor

PIEROBOTTINO
ALESSANDRIA

Quattro anni e una pandemia dopo torna Fabbriche aperte, l'iniziativa che permette di visitare i luoghi della produzione industriale del territorio, aperti per l'occasione. L'appuntamento è fra tre weekend, il 27 e il 28 ottobre, ma già da domani sul sito della Regione Piemonte sarà possibile prenotarsi, visto che gli ingressi nei vari stabilimenti sono contingentati. Nelle precedenti annate, dal 2017 al 2019, hanno partecipato oltre 20 mila cittadini.

In tutta la regione sono 115 le imprese che hanno aderito a questa edizione che s'intitola «Dentro il cuore del Piemonte industriale, per scoprire il valore di chi crea valore». In provincia di Alessandria le aziende visitabili sono sei: nell'ultima edizione, quella del 2019, erano 12 cioè il doppio. Il panora-

ma oltre a essersi un po' ristretto è quindi cambiato: restano la Sanden Vendo Europe, la Mazzetti d'Altavilla, la Franzosi Cave e ovviamente la **Solvay** di Spinetta, si aggiungono la Ice Spa e la Fiodor. Escono di scena l'Apr Pavimenti Sicuri, l'Euromac, la Prisma Impianti, la Specialacciai, il Parco Scientifico Tecnologico di Tortona, Zerbinati e soprattutto la Michelin. Ma alcune potranno recuperare nei prossimi anni.

La Sanden Vendo fa parte di un gruppo multinazionale con sedi in tutta Europa, da decenni leader riconosciuto nell'industria della distribuzione automatica, insomma di quelle macchinette che offrono di tutto, dalla bibita allo snack: in Italia ha due punti di riferimento, appunto c'è l'Europe a Coniolo, nel Casalese, e poi a Casale la GmbH. La distilleria Mazzetti di Altavilla, sempre

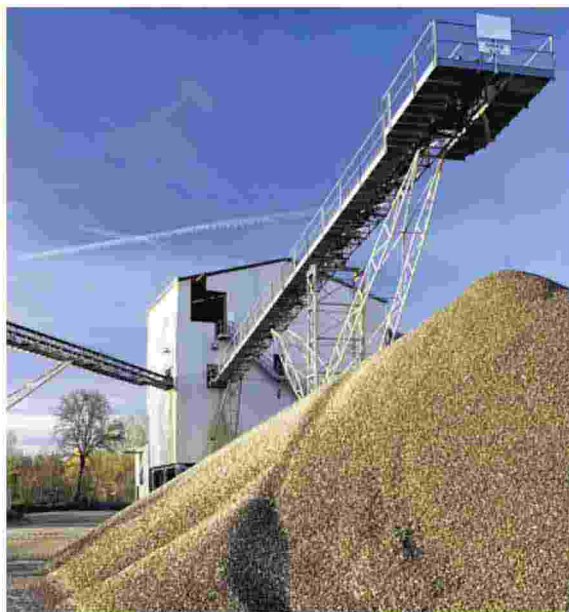
per restare in zona, non ha bisogno di presentazioni essendo una delle più note aziende produttrici di grappa, con clienti che ormai vanno ben oltre i confini nazionali.

La tortonese Franzosi Cave è una «costola» abbastanza recente (nasce nel 2011) dell'omonimo gruppo fondato già agli inizi del '900: commercializza prodotti per la produzione di conglomerati bituminosi non solo nella provincia di Alessandria, ma anche nelle aree limitrofe; a Tortona ha anche il laboratorio centrale dove vengono eseguite tutte le prove di controllo. La Ice di Basaluzzo fa parte di un gruppo farmaceutico che spazia fino alla Nuova Zelanda e al Giappone: dispone di una gamma unica di prodotti a base di acidi biliari ed è leader nell'acido ursodesossico.

Fiodor, al di là del nome evocativo, non ha a che fare con la

Russia: è un'azienda di logistica nata nel 2007, con sedi ad Alessandria e Pietramarazzi, che ha scelto come core business il mercato dell'e-commerce; sostanzialmente fa da punto di smistamento, puntando su libri usati, food di eccellenza e altre categorie merceologiche. Infine c'è la **Solvay** di Spinetta che l'iniziativa «porte aperte» la mette in pratica da anni e l'ha ripresa l'anno scorso con l'evento dal titolo «Benvenuti nel 2030, il futuro è già qui», che ha riscosso un indubbio successo.

Commentando Fabbriche Aperte 2023 l'assessore regionale Andrea Tronzano ha sottolineato: «Sono aziende che sono parte integrante del nostro tessuto produttivo: è importante toccare con mano la passione e la qualità del nostro sistema imprenditoriale. Chi farà questa esperienza conoscerà meglio la forza dei nostri comparti produttivi». —



A sinistra la Ice di Basaluzzo e sopra la Franzosi Cave, sono due aziende che partecipano a "Fabbriche aperte", un'iniziativa che torna dopo la sospensione per la pandemia. Le altre edizioni nel 2017, 18 e 19